



T | Unione
delle
Terre
d'argine

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



otto marzo
2013
a teatro

ingresso gratuito

Giovedì 7 Marzo ore 21

Venerdì 8 Marzo ore 10 (riservato a studenti degli Istituti superiori di Carpi)

Auditorium Biblioteca Loria

Pari&Dis-pari Uomini e Donne d'Italia

Regia Irene Zagrebelsky con Valentina Aicardi, Antonella Delli Gatti, Silvia Freda, Simone Schinocca
Una produzione Tedacà con il contributo dell'Assessorato alle Pari Opportunità dell'Unione Terre D'Argine e della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. Art. 37 della Costituzione Italiana

Nonostante i principi enunciati dalla Costituzione e le leggi contro le discriminazioni e a tutela delle pari opportunità, in Italia si registra un tasso di partecipazione femminile al mondo del lavoro del 46,4 %. E' un valore molto basso e lontano da quello dell'Unione Europea. Per le donne italiane, la maternità è un handicap che rallenta o addirittura blocca del tutto i loro percorsi lavorativi. La conseguenza è che spesso in Italia una donna deve scegliere tra fare figli o lavorare. Perché non può ambire ad entrambi i traguardi, come le donne in altri paesi europei? Pari&Dispari è uno spettacolo di teatro forum, uno spettacolo teatrale che diventa interattivo: dopo la rappresentazione vera e propria, basata su una drammaturgia predefinita e con attori professionisti in scena, si dà inizio ad un dibattito e ad una riflessione pubblica per porsi e porre al pubblico delle domande invitandolo ad entrare in scena per discutere e modificare una realtà. La domanda principale è: qual è il posto riservato alle donne in Italia? E quale agli uomini?

Venerdì 8 Marzo ore 21

Centro Sociale Graziosi Via Sigonio 25

DOLCE ATTESA per chi?

Di Betta Cianchini, regia di Marco Maltauro con Giada Prandi e Cristiana Vaccaro

Musiche originali Stefano Switala - Light designer Luca Carnevale - Scene Tiziana Liberotti

Costumi Chiara Paramatti - Aiuto regia Francesca Blancato

Una produzione Aut-Out

Bianca è una trentenne precaria nel lavoro e nell'amore. Ha un contratto "a progetto" ma progetta di avere un contratto; sogna il marito ideale, ma è innamorata di un "cervello prossimo alla fuga". E allora, cosa accade se inizia a desiderare un figlio ed una famiglia? Nasce in Bianca una vera e propria diatriba fra la testa e la pancia, un confronto spietato e surreale fra la sua parte più razionale e positiva e quella più istintiva e cinica.

DOLCE ATTESA per chi? è una commedia teatrale brillante, che attingendo da dinamiche sociali e quotidiane racconta, con ironia e sarcasmo, la condizione di tante giovani donne che oggi vorrebbero intraprendere il percorso della maternità. Un percorso spesso tortuoso, fatto di difficoltà che si incontrano non solo dopo il parto, ma fin dall'inizio, quando si comincia anche solo ad ipotizzare la così detta "dolce attesa".

"Bello fare figli. Ma preparatemi una società che sostenga una mamma che non ha garanzie di un futuro neanche per sé [...] Non è una rappresentazione rassicurante, ma rassicurare non è tra i compiti del teatro". Marco Maltauro

PROGETTO PARI&DISPARI

LABORATORI E SPETTACOLI SUL TEMA DELLA CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA E DELLE PARI OPPORTUNITA'

La rassegna e i laboratori sono contestualmente anche un progetto di ricerca della Scuola Internazionale di Dottorato in Relazioni di Lavoro che fa capo all'Università di Modena e Reggio Emilia e alla Fondazione Marco Biagi.

Promosso e finanziato da:

Assessorato alle Pari Opportunità dell'Unione Terre D'Argine, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

In collaborazione con Scuola Internazionale di Dottorato in Relazioni di Lavoro - Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione Marco Biagi

Ideazione, progettazione e realizzazione di Giulia Musumeci e Irene Zagrebelsky con gli Istituti Superiori di Carpi: ITC "Meucci" e IPSS "Cattaneo" (capofila), ITI "Da Vinci", IPSIA "Vallauri", Liceo Scientifico "M.Fanti".

Si ringrazia per la preziosa collaborazione le prof.sse Emma Giurlani, Vanda Gambaiani, Nara Magnoni, Emma Pollastri, Alessandra Burzacchini, Paola Calisesi.